



COMUNICATO STAMPA

**LE POLITICHE DI COESIONE VISTE ATTRAVERSO I DATI E GLI IMPATTI SUI TERRITORI:
SI È SVOLTO A CATANIA L'INCONTRO ORGANIZZATO DALLA REGIONE CON ISTAT**

È intervenuto il presidente Renato Schifani. La sessione, sviluppata nell'ambito della 62^a riunione scientifica della Società italiana di economia, demografia e statistica, ha avuto luogo presso il dipartimento universitario di economia e impresa. Tra i temi, un focus sul Fesr Sicilia

Il ruolo centrale dei **dati** come base di conoscenza verificabile per la **programmazione delle risorse** pubbliche e la valutazione dell'incidenza su territori e **sviluppo locale**. Questo il tema dell'incontro "**Fesr Sicilia: dati, territori e politiche di coesione**", che si è svolto oggi a Catania su iniziativa della **Regione siciliana**, in collaborazione con l'ufficio territoriale Area sud di **Istat**. È intervenuto il **presidente** della Regione, **Renato Schifani**. La sessione ha avuto luogo presso il dipartimento di economia e impresa dell'**Università**, nel corso della **62^a riunione scientifica** della Società italiana di economia, demografia e statistica (**Sieds**).

“La statistica pubblica è uno strumento essenziale – ha detto il **presidente Schifani** – per supportare e orientare al meglio le decisioni, leggere i bisogni dei territori e valutare con rigore l'efficacia delle politiche pubbliche. Su tale bisogno si inserisce il Protocollo d'intesa sottoscritto tra la Regione Siciliana e l'Istat, che ha prodotto risultati concreti. L'estensione della collaborazione sino al 2028, decisa lo scorso anno, conferma la volontà dell'amministrazione regionale e dell'Istat di dare continuità a un percorso che ha dimostrato pienamente la propria utilità istituzionale e operativa. Per esempio, con un contributo analitico sull'impatto del ciclone Harry, consentendoci di presentare a Bruxelles una solida richiesta di supporto attraverso il Fondo di solidarietà europea per le calamità, la cui decisione è attesa in questi giorni”.

L'**Istituto nazionale di statistica**, che quest'anno celebra il **centenario** dalla sua fondazione, è legato alla Regione da un **protocollo d'intesa** nel cui ambito realizza rapporti su dati territoriali di tipo economico, produttivo e demografico. Tra questi, fra l'altro, i **29 report statistici** sulle aree delle **coalizioni di comuni** siciliani destinatarie delle **politiche territoriali** portate avanti con risorse del **Pr Fesr Sicilia 2021-27**, programma in fase di realizzazione che conta già un migliaio di progetti selezionati e procedure attivate per 4,4 miliardi di euro. Un breve focus è stato dedicato anche al programma regionale **Fesr 2014-20**, concluso con un en plein della spesa per 3,7 miliardi di euro certificati e 6.584 progetti finanziati.

Ha introdotto i lavori **Vincenzo Falgares**, direttore del **dipartimento Programmazione** della presidenza della Regione, mentre a dare i saluti istituzionali è stato il **presidente di Istat, Francesco Maria Chelli**. Sono intervenuti due esperti del **Nucleo di valutazione** e verifica degli investimenti pubblici della Regione, Domenico Spampinato e Pietro Colonna, con approfondimenti sull'**impatto del Fesr** nel sistema economico siciliano e sul rapporto tra la politica di coesione e il rafforzamento della **resilienza del territorio**. Per l'**ufficio territoriale Area sud di Istat**, hanno preso la parola Antonella Bianchino ed Elisabetta Lipocelli, con un'**analisi multidimensionale** che l'Istituto ha realizzato sui **comuni siciliani** colpiti dal **ciclone Harry**. Ha moderato i lavori il presidente della Sieds, **Salvatore Strozza**.

La riunione scientifica della Sieds a Catania ha proposto, per tre giorni, dibattiti e confronti multidisciplinari ai quali hanno partecipato accademici di vari **atenei** italiani. La conferenza viene svolta annualmente con l'obiettivo di raccogliere riflessioni e contributi di **ricercatori** impegnati in più settori per definire spunti di ricerca e analisi, metodologie e soluzioni.

Palermo, 29 maggio 2026